



UNITÀ PASTORALE DI  
**Zero Branco, S. Alberto, Scandolara**  
**IL FOGLIETTO**

[www.collaborazionedizerobranco.it](http://www.collaborazionedizerobranco.it)

e-mail: [redazione.foglietto@gmail.com](mailto:redazione.foglietto@gmail.com)

**Recapiti:** ZERO BRANCO: Canonica 0422.97007    SANT'ALBERTO: Canonica/Cooperatrici Pastorali 329.7694360  
SCANDOLARA: c/o Zero Branco    Comunità suore carmelitane 0422.97032    mail: [unitapastoralezero@gmail.com](mailto:unitapastoralezero@gmail.com)

**Santa famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe anno C - 30 dicembre 2018 - n. 325**

## La Bella Notizia di Gesù secondo Luca (2, 41-52)

I genitori di Gesù si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio, e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro. Scese dunque con loro e venne a Nazaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.



Chissà cosa avete provato, santa Maria, san Giuseppe, quale profondità di angoscia è sorta nel cuore vostro quando tra la carovana dei parenti non avete più trovato il Figlio! L'angoscia e il tremore di tutti i genitori che vedono infrangersi in mille pezzi la loro custodia e protezione. Quanti sensi di colpa, quanti sentimenti di inadeguatezza, quanto senso di fallimento per un compito, quello di mamma e papà che viene consegnato assieme al dono di un figlio!

È bello contemplare nel Vangelo il vostro umanissimo amore per il figlio Gesù, che vi fa correre e ripercorrere la strada fino al punto in cui l'avete perso. In questo umanissimo amore c'è spazio, nel cuore di Dio, per tutte le pene e le ricerche dei padri e delle madri. Ma voi, Maria e Giuseppe siete sorprendenti anche per come vi lasciate guidare da Gesù e dal senso di quel suo rimanere al Tempio, presso il Padre. In quel suo: "non sapevate che devo occuparmi delle cose del Padre mio?", si apre per voi uno sguardo di fede nuovo: questo figlio non è nostro, non è per noi. Dio Padre ha un disegno d'amore su di lui. Vi prego, Maria, Giuseppe, donatemi con la vostra intercessione, questo sguardo per contemplare tutti i figli e figlie che il Padre mi affida in custodia. Vi prego per me, per ogni papà e mamma di questa comunità. Che possiamo imparare da voi l'attesa e l'ascolto pieni di fiducia per capire "le cose del Padre nostro", che Lui vuol far vivere ai nostri figli. Siate per noi Padre e Madre, perché anche nel nostro cuore e nella nostra esistenza di figli, il Figlio Gesù ha da compiere la volontà di Bene e di Grazia che Dio sogna per ciascuno.



DAL MESSAGGIO DEL SANTO PADRE **FRANCESCO**  
PER LA CELEBRAZIONE DELLA **52ª GIORNATA MONDIALE DELLA PACE**  
1° GENNAIO 2019

## LA BUONA POLITICA È AL SERVIZIO DELLA PACE

### “Pace a questa casa!”

Inviando in missione i suoi discepoli, Gesù dice loro: «In qualunque casa entriate, prima dite: “Pace a questa casa!”. Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi» (Lc 10,5-6).

Offrire la pace è al cuore della missione dei discepoli di Cristo. E questa offerta è rivolta a tutti coloro, uomini e donne, che sperano nella pace in mezzo ai drammi e alle violenze della storia umana. La “casa” di cui parla Gesù è ogni famiglia, ogni comunità, ogni Paese, ogni continente, nella loro singolarità e nella loro storia; è prima di tutto ogni persona, senza distinzioni né discriminazioni. È anche la nostra “casa comune”: il pianeta in cui Dio ci ha posto ad abitare e del quale siamo chiamati a prenderci cura con sollecitudine. Sia questo dunque anche il mio augurio all’inizio del nuovo anno: “Pace a questa casa!”.

### La sfida della buona politica

La pace è simile alla speranza di cui parla il poeta Charles Péguy; è come un fiore fragile che cerca di sbocciare in mezzo alle pietre della violenza. Lo sappiamo: la ricerca del potere ad ogni costo porta ad abusi e ingiustizie. La politica è un veicolo fondamentale per costruire la cittadinanza e le opere dell’uomo, ma quando, da coloro che la esercitano, non è vissuta come servizio alla collettività umana, può diventare strumento di oppressione, di emarginazione e persino di distruzione. «Se uno vuol essere il primo – dice Gesù – sia l’ultimo di tutti e il servo di tutti» (Mc 9,35). Come sottolineava Papa San Paolo VI: «Prendere sul serio la politica nei suoi diversi livelli – locale, regionale, nazionale e mondiale – significa affermare il dovere dell’uomo, di ogni uomo, di riconoscere la realtà concreta e il valore della libertà di scelta che gli è offerta per cercare di realizzare insieme il bene della città, della nazione, dell’umanità».

In effetti, la funzione e la responsabilità politica costituiscono una sfida permanente per tutti coloro che ricevono il mandato di servire il proprio Paese, di proteggere quanti vi abitano e di lavorare per porre le condizioni di un avvenire degno e giusto. Se attuata nel rispetto fondamentale della vita, della libertà e della dignità delle persone, la politica può diventare veramente una forma eminente di carità.

### Carità e virtù umane per una politica al servizio dei diritti umani e della pace

Papa Benedetto XVI ricordava che «ogni cristiano è chiamato a questa carità, nel modo della sua vocazione e secondo le sue possibilità d’incidenza nella polis. [...] Quando la carità lo anima, l’impegno per il bene comune ha una valenza superiore a quella dell’impegno soltanto secolare e politico. [...] L’azione dell’uomo sulla terra, quando è ispirata e sostenuta dalla carità, contribuisce all’edificazione di quella universale città di Dio verso cui avanza la storia della famiglia umana». È un programma nel quale si possono ritrovare tutti i politici, di qualunque appartenenza culturale o religiosa che, insieme, desiderano operare per il bene della famiglia umana, praticando quelle virtù umane che soggiacciono al buon agire politico: la giustizia, l’equità, il rispetto reciproco, la sincerità, l’onestà, la fedeltà.

A questo proposito meritano di essere ricordate le “beatitudini del politico”, proposte dal Cardinale vietnamita François-Xavier Nguyễn Văn Thuận, morto nel 2002, che è stato un fedele testimone del Vangelo:

Beato il politico che ha un’alta consapevolezza e una profonda coscienza del suo ruolo.

Beato il politico la cui persona rispecchia la credibilità.

Beato il politico che lavora per il bene comune e non per il proprio interesse.

Beato il politico che si mantiene fedelmente coerente.

Beato il politico che realizza l’unità.

Beato il politico che è impegnato nella realizzazione di un cambiamento radicale.

Beato il politico che sa ascoltare.

Beato il politico che non ha paura.

Ogni rinnovo delle funzioni elettive, ogni scadenza elettorale, ogni tappa della vita pubblica costituisce un’occasione per tornare alla fonte e ai riferimenti che ispirano la giustizia e il diritto. Ne siamo certi: la buona politica è al servizio della pace; essa rispetta e promuove i diritti umani fondamentali, che sono ugualmente doveri reciproci, affinché tra le generazioni presenti e quelle future si tessa un legame di fiducia e di riconoscenza.

## RINGRAZIAMENTI

Un grazie sincero a tutti coloro che, in vario modo, con generosità e disponibilità, hanno contribuito alla buona riuscita delle celebrazioni del Natale, aiutandoci a viverle in un clima di preghiera e permettendoci di trovare le nostre chiese accoglienti e ben preparate.

## Celebrazioni nel tempo di Natale

**Lunedì 31 Dicembre 2018**

*Canto del "Te Deum"*

Zero Branco: ore 18.30, nella S. Messa

Sant'Alberto: ore 18.30, nella S. Messa

Scandolara: ore 18.30, con il canto dei Vespri

**Martedì 1 gennaio 2019**

Sante Messe :     ore 10.00: Scandolara  
                          ore 10.00: Zero Branco  
                          ore 11.00: Sant'Alberto  
                          ore 18.30: Zero Branco



**Domenica 6 Gennaio 2019**

## inverno in movimento!

**29-30 dicembre**

Campetto invernale reparto Alfa a Cison del Grappa

**2 gennaio**

Gita per i chierichetti e le ancelle della collaborazione di Quinto-Zero Branco a Verona.

Ritrovo ore 8.30 a Zero Branco per la S. Messa, a seguire partenza. Ritorno previsto per le 16.30.

**3-5 gennaio**

Campetto invernale noviziato a Possagno



## SANT'ALBERTO



**Sabato 5 gennaio**

**"ARRIVA LA BEFANA!!!"**



per tutti i bambini, grandi e piccini (ore 20.00 nel piazzale dietro la chiesa). Lo spettacolo dell'Amico Junior precederà l'arrivo della befana, che anche in caso di maltempo consegnerà la calza a tutti i bambini. Dolci, pinza e vin brulé per tutti con una sorpresa per grandi e piccini!

**Domenica 6 gennaio**

**11.00:** Santa Messa animata dal gruppo missionario con benedizione dei bambini. Tutti i bambini e i ragazzi sono invitati a portare il salvadanaio per il Progetto Betlemme.

Al termine della messa, premiazione di tutti i partecipanti al "Presepiando 2018".

**Tesseramento Oratorio NOIaltri 2019**

Sono disponibili in chiesa i moduli per le iscrizioni, da compilare e restituire le prossime domeniche in oratorio dopo la messa delle 11.00.



## SCANDOLARA

**Domenica 6 gennaio**

10.00: Santa Messa con benedizione dei bambini.

## Natale a Zero



**Domenica 30 dicembre ore 16.30**  
**Chiesa di Scandolara**

Mirko Satto

Irene Squizzato

*fisarmoniche*



## ZERO BRANCO

**Domenica 6 gennaio**

**9.00:** Santa Messa con benedizione dei bambini.

**Tesseramento Oratorio NOI per il 2019**

Saremo a disposizione, presso il bar del circolo, dalle 10 alle 12 di domenica 30 dicembre 2018 e tutte le domeniche di gennaio 2019. Il costo della tessera è di € 6 per i bambini e € 9 per gli adulti. Per procedere al tesseramento viene richiesto il codice fiscale personale.

Tra alcune settimane, partirà l'iniziativa di alcune proiezioni di **film per bambini**, in sala Santa Maria Assunta, di domenica pomeriggio.

A breve verranno date ulteriori informazioni.



<b>Lunedì 31 dicembre</b>		<b>Gv 2,18-21</b>
Zero Branco	18.30	<b>Santa Messa con canto del TE DEUM</b> + Mazzucco Gianni e Ida
Sant'Alberto	18.30	<b>Santa Messa con Canto del TE DEUM</b> + Anime del Purgatorio + Cazzaro Arturo e De Benetti Amabile
Scandolara	18.30	<b>Pregghiera dei Vespri con il canto del TE DEUM</b>
<b>Martedì 1 gennaio</b>		<b>MARIA SANTISSIMA MADRE di DIO</b>
<b>Lc 2,16-21</b>		
Zero Branco	10.00	<b>Santa Messa</b>
Scandolara	10.00	<b>Santa Messa</b>
Sant'Alberto	11.00	<b>Santa Messa</b> + Anime del Purgatorio
Zero Branco	18.30	<b>Santa Messa</b>
<b>Mercoledì 2 gennaio</b>		<b>Santi Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno, vescovi e dottori della Chiesa</b>
<b>Gv 2,22-28</b>		
Sant'Alberto	8.30	Santa Messa
Zero Branco	8.30	Santa Messa
<b>Giovedì 3 gennaio</b>		<b>Gv 1,29-34</b>
Scandolara	18.30	+ Marchi Enrico (7° ann.)
<b>Venerdì 4 gennaio</b>		<b>Gv 3,7-10</b>
Sant'Alberto	8.30	per i sacerdoti e i consacrati vivi e defunti, per le vocazioni e per gli ammalati della parrocchia
Zero Branco	8.30	+ Anime Abbandonate + Carlo, Orfea, Luisa e Paolo
<b>Sabato 5 gennaio</b>		<b>Gv 3,11-21</b>
Scandolara	7.30	<i>Lodi in cappellina</i>
Zero Branco	8.30	<i>Lodi e adorazione (fino alle 11.00)</i>
Zero Branco	18.30	<i>Gruppo di Pregghiera "Madonna della Quercia"</i> + Bortolato Alberto + Casagrande Mario e f.d. + Rossetto Giovanni + Antonelli Antonella e fam. Olivetti + Piva Armando e Dina
Scandolara	19.00	+ Visentin Angelo, Dirce, Zita e gen. + Schiavon Gino + Florian Giuseppe, Edvige
<b>Domenica 6 gennaio</b>		<b>EPIFANIA del SIGNORE</b>
<b>Mt 2,1-12</b>		
Sant'Alberto	8.00	Santa Messa
Zero Branco	9.00	+ Anime Abbandonate + Tosatto Paolo e f.d. + Ceccato Genesio e Lavinia + Bortolato Giuseppe e Sartori Antonietta + Tosello Rosetta (11° ann.) + Fatima e Pasquale + Pastrello Antonio e Ofelia + fam. De Benetti Valentino e fam. Busatto + Ferruccio e Salvi
Scandolara	10.00	+ Brognera Ferruccio + Rizzante Osanna + Rizzante Tarsilla + Scattolin Giovanni e fratelli + Marchetto Otello + Scattolin Sergio e Barea Emma + Favaro Elvino, Edvige e Franco + Florian Valentino e Ida, Barea Albino e Amabile + Florian Mario, Zanin Pietro + Giacobini Nino
Sant'Alberto	11.00	+ Anime del Purgatorio + Barban Celestina
Zero Branco	11.15	<i>Gruppo di Pregghiera "Madonna della Quercia"</i> + Venturin Romeo e Luigia + Busatto Carlo e Carmela
Zero Branco	18.30	+ Vigilio, Laura e f.d. + Cesare, Rina e f.d. + De Lazzari Teresa (ann.) e Milan Ottavio + Carmela e persone care